

I quattro decimi ancora dovuti dall'Istituto, ammontano a L. 1.300.000 sicchè le richieste dell'Atlaute ammontano a lire 2.033.334,21. L'Istituto ha poi verso l'Atlaute un credito c/c di L. 2.637.386,78 e deve ottenere dallo stesso la restituzione della cauzione per suo conto versata al Ministero in titoli del consolidato italiano 5% del valore nominale di L. 2.500.000. Ha anche un credito di lire 81.908,15 per premi unici impiegati Trentino?

Intorno a questa cauzione possono sorgere molteplici questioni di diritto perchè l'Atlaute sostiene che essa debba restare ferma a garanzia degli assicurati e che l'Istituto abbia soltanto verso la Società un ulteriore diritto di credito di natura puramente chirografaria.

La cauzione è depositata presso la Banca d'Italia, risultando che il deposito è stato fatto dall'Atlaute il quale poi, con un contratto separato, ha preso a Comodato dallo Istituto i titoli stessi. Si tratta di un comodato alquanto ibrido perchè non esistono nel contratto i numeri dei titoli e, allo stato della giurisprudenza formatasi per il disse-